ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 8.—, Estero Fr. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—; Estero Fr. 11.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

G.
c. c. con la posta
Biblioteca Civica
TRIESTE 11, Piazza Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali ed industriali: occasionali Lire 1.—; in abbonamento cent. 80. Mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 2.—. Nel corpo del giornale, rubriche speciali come: Informazioni del pubblico. Cinematografi L. 5.— (Minimo 30 m/m). Collettivi: vedere ultima pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni, 1.

Anno 36 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni 1; Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p., Amministrazione: I. — Trieste, Giovedì 29 Aprile 1920 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N. 145

A Conferenza chiusa

L'on. Nitti espone al Re

I risultati della Conferenza di Sanremo

Roma, 28, sera

Stamane l'on. Nitti, sbarcato a Civitavecchia dal cacciatorpediniere *Alessandro Poerio*, ha proseguito in automobile per Roma, ove è giunto alle 9.15, accompagnato dal vice-ammiraglio Acton e da altri personaggi.

L'on. Nitti si è recato direttamente alla sua abitazione per riposarsi, ma alle ore 10 si è recato a Palazzo Braschi dove ha subito ricevuto il capo Gabinetto della Presidenza.

Il capo del Governo ha, poi, conferito brevemente col ministro del Tesoro, on. Luzzatti.

L'on. Luzzatti, che già quotidianamente aveva inviato per telegrafo al Presidente del Consiglio, le notizie sui principali avvenimenti di politica interna, gli ha fornito dei dettagli di ordine secondario.

Alle ore 15 il Presidente del Consiglio si è recato al Quirinale, ed è stato subito ricevuto dal Re. Egli ha fatto al Sovrano una ampia relazione sui lavori della Conferenza di Sanremo e sulla portata degli accordi. Il colloquio fra il Sovrano ed il primo ministro si è protratto a lungo.

L'amicizia franco-italiana

esaltata da Millerand a Ventimiglia

Parigi, 28, sera

Millerand, il maresciallo Foch, Hymans, Jaspar e Matsui sono giunti a Parigi alle 8.45. Lloyd George, Lord Curzon e i membri della delegazione britannica sono giunti alle 8.55. Il primo ministro inglese si è intrattenuto alcuni minuti con Steet e lor Derby venutigli incontro.

Una macchina delle Compagnie del nord è stata attaccata al treno che è ripartito alle 9.25 per Boulogne, ove i ministri e i membri della delegazione britannica si sono imbarcati per l'Inghilterra.

Al suo passaggio per Ventimiglia, la delegazione francese è stata festeggiata dalla popolazione recatasi alla stazione con musiche e bandiere.

Al saluto rivoltogli dal console di Francia, Millerand ha risposto ringraziando per le simpatiche accoglienze.

A Sanremo - egli ha detto - ho avuto il piacere di veder stringersi sempre più strettamente i legami che ci uniscono agli alleati, con i quali rimarremo indissolubilmente uniti nella pace, come nella guerra. Ho avuto anche il piacere di constatare il rinsaldamento dell'amicizia fra le due sorelle latine. A Sanremo abbiamo ricevuto un'accoglienza che ci ha toccato il cuore. Mi riesce particolarmente gradito ringraziare qui, in presenza della colonia francese, l'Italia ed il suo Governo, per l'accoglienza fatta ai rappresentanti francesi. Le relazioni annodate dopo tanto tempo dall'Italia e dalla Francia andranno fortificandosi domani, nel comune interesse delle due Nazioni, per il mantenimento della pace generale.

La fine del discorso è stata applauditissima. Fasci e ceste di fiori sono stati offerti al Presidente del Consiglio e al maresciallo Foch, mentre la musica suonava gli inni nazionali francese, italiano e belga. I maresciallo Foch ha, quindi, passato in rivista i mutilati rivolgendo loro alcune commosse parole. Poscia il treno presidenziale è ripartito per Parigi tra i più entusiastici evviva.

Le dichiarazioni di Millerand

alla Camera francese

Parigi, 28, notte

All'inizio della seduta della Camera, il Presidente del Consiglio Millerand, fra l'attenzione generale, ha dichiarato che per deferenza verso la Camera il Governo vuol subito mettere al corrente i deputati di tutto ciò che è permesso di dire sui risultati della Conferenza di Sanremo.

Egli dichiara, che non sarebbe corretto pubblicare il trattato con la Turchia, prima che i rappresentanti di tale nazione lo conoscano. Può dire però, che i turchi rimarranno a Costantinopoli. Delle garanzie sono date alle minoranze. Si è domandato all'America di accettare il mandato per l'Armenia, oppure di fissarne le frontiere. L'Inghilterra avrà il mandato sulla Palestina e sulla Mesopotamia; la Francia ne avrà uno sulla Siria.

Un certo numero di questioni da regolare con la Germania, figuravano all'ordine del giorno della Conferenza. Si trattava specialmente dell'evacuazione della zona neutra. La Conferenza ha disposto che i territori di Francoforte e di Darmstadt saranno evacuati, appena la commissione interalleata avrà constatato la riduzione delle truppe tedesche, alle cifre stabilite dal trattato, e tali truppe saranno contate per unità. Fino al 10 maggio, il mantenimento della totalità delle forze previste dall'accordo del primo agosto, è autorizzato. Il 10 giugno, questa totalità sarà ridotta alla metà; il 10 luglio, tutte le truppe dovranno avere evacuato la zona neutra ed il Governo dovrà lasciarvi soltanto i 10.000 uomini, previsti dal trattato.

Fin dai primi giorni gli Alleati erano d'accordo sulla necessità di concertarsi di fronte alla Germania, ed ogni idea di revisione del trattato di Versaglia è stata esclusa. Il regolamento delle indennità sarà discusso al più presto possibile. Prima di fissare il principio di un incontro con i rappresentanti della Germania, bisogna che gli Alleati siano d'accordo sulle misure eventuali di coercizione.

Nel rispondere alle voci corse e messe in giro da certi spiriti male intenzionati, sulle intenzioni della Francia, il Presidente Millerand ha dichiarato, che non solo sarebbe un delitto, ma una sciocchezza pensare ad una annessione di territori tedeschi. Millerand dà quindi lettura della dichiarazione degli Alleati, adottata alla fine della Conferenza. Egli sottolinea, che con tale dichiarazione si entra nella via definitiva dell'esecuzione del trattato.

Dichiara di nuovo, che gli Alleati sono più che mai d'accordo e che tiene a mettere al corrente i deputati, che gli Alleati sono partiti da Sanremo, dopo aver ricevuto dall'Italia, specialmente i rappresentanti francesi, accoglienze calorose e cordiali (*si applaude lungamente*). Gli Alleati, partendo da Sanremo, hanno avuto l'impressione che la Conferenza testè tenuta, non fu opera vana.

La solidarietà economica anglo-italiana

Londra, 28, sera

Ad un banchetto della nuova Lega anglo-italiana e della Camera di Commercio anglo-italiana, l'Earl of Spymouth, che presiedeva il simposio, ha fatto un caloroso elogio dell'Esercito italiano. Sir Albert Sanlew, presidente del Board of Trade, ha dichiarato che la nuova associazione ha lo scopo di sviluppare le relazioni commerciali fra i due grandi paesi industriali: l'Italia e la Gran Bretagna. L'associazione sarà utile tanto all'Italia, quanto alla Gran Bretagna; eviterà una inutile concorrenza, impedendo che siano inviate in Italia merci di naturale produzione italiana.

Il ministro degli Esteri Lord Robert Cecil ha manifestato il piacere con il quale accoglie ogni azione, che abbia per scopo di istituire legami più intimi fra le due grandi nazioni: Italia e Gran Bretagna. La nuova Lega, costituisce un nuovo esempio dell'alleanza con l'Italia. «La storia — ha soggiunto Lord Robert Cecil — non contiene nessun esempio di una unione così completa, come quella tra gli alleati dell'Intesa. La maggior parte di noi si rende conto, che i nostri nemici non sono genti, con le quali desideriamo commerciare nell'avvenire.

Il Governo garantisce i pubblici servizi

durante la giornata del primo maggio

Roma, 28, sera

Presieduto dall'on. Nitti, è stato tenuto oggi, a Palazzo Braschi, alle ore 17, il Consiglio dei ministri.

Erano presenti tutti i ministri, meno l'on. Scialoja, che si trova a Torino. L'on. Nitti, che prima della riunione s'era recato dal Re, a cui ha riferito lungamente sull'esito del convegno di Sanremo, ha fatto ai colleghi una minuta esposizione della Conferenza, illustrando i risultati ottenuti e le promesse avute, soprattutto nei riguardi del rifornimento del carbone, e di materie prime, e trattenendosi, poi, sulla situazione politica internazionale nei riguardi dell'Italia. A questa prima parte del Consiglio assisteva il sottosegretario agli Esteri on. Sforza.

Il Consiglio ha, quindi, esaminata la situazione interna in rapporto al primo maggio. Amesso il principio che il primo maggio è ormai una conquista dei lavoratori in genere, e che quindi non ha e non può avere nessun significato specifico di conquista di Partito, non è il caso di preoccuparsi troppo, se anche alcune categorie di lavoratori dello Stato si asterranno dal lavoro. Il Governo è, però, preoccupato di garantire al pubblico il minimo indispensabile del servizio ferroviario e degli altri pubblici servizi, nonchè il mantenimento dell'ordine pubblico. E questo diciamo così, programma minimo, sembra sia stato garantito nel modo più completo.

Il Consiglio s'è, quindi, occupato dell'ordine dei lavori parlamentari. L'ordine del giorno della prima seduta, che sarà pubblicato forse domani, non porterà le sacramentali «comunicazioni del Governo». Esso porterà, invece, interrogazioni e discussioni di qualche bilancio. La mancanza delle comunicazioni ha la sua ragione d'essere nel fatto che, non essendo ancora definite le trattative dirette con i jugoslavi, per evitare qualche intemperanza, che potrebbe essere nociva alle trattative, è preferibile che la Camera rinvii ogni discussione di politica estera a tempo opportuno. Del resto il fatto che l'ordine del giorno non contenga le comunicazioni del Governo, non esclude che l'on. Nitti possa, in qualche momento, fare delle dichiarazioni, anche in materia di litica estera, perchè, secondo il regolamento della Camera, il Governo può fare in qualsiasi momento, le sue comunicazioni. Il Consiglio è terminato alle 20.30.

Come procedono gli scioperi

Roma, 28, sera

La cronaca delle agitazioni reca oggi migliori notizie. Lo sciopero degli impiegati bancari continua. Esso è, però, diminuito d'intensità, a Piacenza, Lecce e Livorno, mentre a Pavia e Brescia tutti gli impiegati sono andati all'ufficio, ed hanno ripreso il lavoro. Sembra che siano in corso trattative per un accordo.

Oggi furono ricevuti dal ministro Dante Ferraris, per informarlo della situazione derivante dallo sciopero dei bancari, i direttori delle quattro maggiori banche, accompagnati dall'on. Olivetti, segretario generale della Confederazione generale dell'industria.

I direttori delle banche assicurarono al ministro che l'astensione dal lavoro da parte degli impiegati non impedisce il regolare svolgimento delle operazioni bancarie, e gli fecero presente la loro ferma decisione di non entrare in trattative coll'organizzazione degli impiegati, la quale aveva, a loro giudizio, dichiarato lo sciopero per ragioni politiche, presentando gravissime domande relative al funzionamento delle aziende bancario. Il ministro dichiarò di prendere atto delle comunicazioni relative al regolare funzionamento del servizio bancario augurandosi che la vertenza possa essere presto risolta.

Anche lo sciopero dei lavoratori dello Stato continua, ed i rappresentanti la Federazione hanno deliberato la resistenza. Stamani, intanto, il sottosegretario alle Finanze, on. Masciantonio, ha ricevuto i rappresentanti del Sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato, accompagnati dagli on. Mazzolani e Susi. Il Sindacato è una associazione apolitica, ed i suoi rappresentanti si sono dichiarati disposti a trattare, ma desiderano che il Governo riesamini le proposte già fatte e contenute nel noto memoriale.

Lo sciopero dei cartai è finito oggi. Il ministro dell'Industria sen. Ferraris emetterà il lodo sui seguenti punti controversi: 1) trattenuta federale; 2) pagamento delle giornate di sciopero; 3) retroattività degli aumenti; 4) fissazione dell'aumento globale. Per lunedì il lavoro sarà ripreso.

Il servizio postelegrafico è quasi normale

Roma, 28, sera

Le notizie che giungono al Ministero delle Poste e Telegrafi sull'andamento dei servizi dimostrano che la maggior parte del personale non ha seguito affatto l'inconsulta agitazione, e che fra gli altri si è manifestata una larga resipiscenza, per cui il servizio ha già ripreso la sua normalità in quasi tutti i centri. Difatti ben 40 direzioni provinciali riferiscono che il servizio svolge in condizioni normali. In altre, malgrado l'ostruzionismo di alcuni impiegati, non si verificano inconvenienti degni di rilievi, e nei rimanenti centri, che sono pochissimi, l'amministrazione ha provveduto con uffici sussidiari.

Il ministro delle Poste, mentre provvede ad organizzare i servizi, per attenuare i dannosi effetti dell'ostruzionismo, non tralascia di preparare il materiale occorrente alla pronta discussione ed attuazione della riforma organica. Nonostante poi la sospensione dei lavori della commissione reale, ha disposto che l'amministrazione continui la formazione dello stato di carriera di ciascun impiegato, affinchè, a suo tempo, la commissione stessa sia posta in grado di approvare subito il lavoro già compiuto e le sia dato di promuovere i decreti per l'assegnazione dei nuovi stipendi. (*Stef.*)

Un conflitto a Roma

Una guardia regia pugnalata - Molti feriti

Roma, 28, sera

Stasera alle ore 16 molti operai hanno abbandonato i cantieri e le officine per protestare contro attacchi del Governo giapponese alla Russia di Lenin.

Oltre 2000 comizianti si sono riuniti alla Camera confederale, dove hanno parlato l'on. Bombacci e l'agitatore Lelli-Mazzini. Larghe misure di P. S. aveva preso la questura: circa 600 guardie regie, nonchè carabinieri a cavallo e truppe stazionavano nelle vicinanze. Altre truppe trovavansi al di là del Colosseo, nel dubbio che, terminato il comizio, gli operai formassero un corteo per andare al Testaccio.

All'uscita, i dimostranti hanno preso a sassate le guardie regie a cavallo e lo squadrone dei carabinieri che sbarravano il piazzale del Colosseo. Dalla colonna degli operai è partito un colpo di rivoltella, al quale hanno seguito altri spari. A loro volta le guardie regie hanno fatto uso delle armi. E' stato un momento tragico.

Una guardia regia è stata assalita a pugnalate. Essa è caduta a terra ed è spirata subito dopo. Grande è stata da questo momento l'eccitazione da una parte e dall'altra. Le guardie regie, minacciate ed anche percosse da ogni parte, hanno sparato in aria, così che sembra che fra i dimostranti nessuno sia rimasto colpito, salvo una donna ferita leggermente.

Un'altra guardia regia, gravemente ferita da arma da fuoco, è stata trasportata nel corpo di guardia attiguo alla Casa del Popolo, in attesa del medico chiamato al vicino ospedale militare.

Sembra pure che siano feriti vari cittadini i quali passavano nella via al momento del conflitto. Una signorina ed un giovane feriti lievemente, sonostati trasportati all'ospedale militare. E' rimasto pure contuso un commissario di P. S.

La notizia del conflitto, sparsasi rapidamente, ha prodotto viva impressione. Vari operai, molto eccitati, sono rientrati nella Casa del Popolo per tenere un nuovo comizio e prendere deliberazioni. E' tornato alla Casa del Popolo l'on. Bombacci con altri membri della Direzione del Partito socialista, i quali hanno iniziato una inchiesta sul doloroso e grave avvenimento.

Le comunicazioni con Fiume riattivate

Fiume, 28, sera

Stamane il Comando di Fiume avendo ricevuto assicurazioni che l'inchiesta sull'incidente toccato ai legionari a Trieste era stata ordinata, ha restituito alla 45.a Divisione i 46 cavalli. Il Comando della Venezia Giulia ha ordinato che le comunicazioni ferroviarie con Fiume siano riattivate in giornata.

La Vedetta d'Italia informa che le cannonate di ieri contro lo «Stocco» furono sparate perchè il cacciatorpediniere, malgrado l'esistenza del blocco e del controblocco transitava, anzichè al largo come esigevano i legionari, per le acque territoriali di Fiume.

Sanguinosa rivolta a Szabadka

130 morti, varie centinaia di feriti

Zagabria, 28, sera

La Jugoslavia attraversa giornate di sangue. Il fermento antiserbo, con carattere apparentemente comunista, dopo essersi manifestato in forma violenta nei recenti scioperi e conflitti in Croazia e Slovenia, guadagna le regioni abitate da ungheresi, ove l'insofferenza contro il regime militare che i serbi esercitano con esclusività e con asprezza, ha creato uno stato d'animo sempre più anormale e pericoloso.

La rigorosa censura sulle notizie, non permette di ricostruire gli avvenimenti di cui fu teatro la settimana scorsa Maria Teresiopoli (Szabadka), grosso centro di oltre 100.000 abitanti, nell'ex provincia ungherese di Bacs Bodrog. Risulta tuttavia, per ammissione delle stesse informazioni ufficiali, che la sollevazione degli ungheresi in quella città, aveva assunto carattere estremamente grave e che fu necessario soffocarla nel sangue. Il numero dei rivoltosi uccisi sarebbe di 130; varie centinaia i feriti.

Un comunicato dell'Agenzia telegrafica jugoslava, in data 23, annuncia che la calma, dopo la repressione sanguinosa, è ritornata dovunque e che i capi del movimento, tra cui numerosi emissari giunti dall'Ungheria, sono stati arrestati.

Gli avvenimenti di Maria Teresiopoli, oltre alla grave ripercussione all'interno, hanno determinato una tensione assai seria nei rapporti coll'Ungheria, al punto che gli ungheresi — secondo notizie da fonte jugoslava — stanno rinforzando notevolmente i loro posti avanzati sul confine.

I comunisti svizzeri reduci da Milano

sono stati arrestati alla frontiera

Zurigo, 28, sera

I giornali svizzeri annunziano oggi che Humbert, Droz, ed altri comunisti svizzeri, di ritorno da un convegno che ha avuto luogo a Milano (si tratta probabilmente delle sedute del convegno nazionale socialista) sono stati arrestati nel territorio di frontiera, mentre tentavano di introdursi in Svizzera per via segreta. I comunisti svizzeri e parecchi rappresentanti del comunismo internazionale si erano recati in Italia, anche per strade segrete.

Fra i sorpresi vi è pure il comunista svizzero Bruggmann che la primavera scorsa si era recato in Italia per la propaganda comunista, e vi è anche il ticinese Tela Elvezio. Indosso agli arrestati vennero trovati dei documenti di propaganda rivoluzionaria.

Prossima riduzione dei noli marittimi

Londra, 28, sera

All'assemblea degli azionisti della Cunard Line, il presidente Booth, ha fatto oggi importanti dichiarazioni: e cioè, che fra poco i noli marittimi subiranno tale ribasso, da influire seriamente sul corso del franco, della lira ed anche del marco; ribassi che romperanno il circolo vizioso degli aumenti continui dei salari e dei generi di prima necessità e che ricondurranno rapidamente verso la normalità. La stessa persuasione, d'un prossimo grande ribasso dei noli, è espressa dai direttori delle altre grandi compagnie di navigazione.

IN FASCIO

Italia

La cerimonia della consegna della croce di guerra alla città di Udine, è stata fatta in forma solenne nella sala maggiore della Loggia. Il comandante del settore, generale Ronchi, pronunziò tra applausi un discorso al quale rispose il sindaco gran ufficiale Pecile. Alla fine della cerimonia, le bandiere vennero portate al Castello scortate da un picchetto armato e dalle autorità.

Il gruppo parlamentare popolare si è riunito a Montecitorio per prendere in esame la situazione interna ed internazionale e per un primo scambio di idee sulla situazione parlamentare, nell'imminenza della riapertura della Camera.

Lunedì sarà proclamato lo sciopero generale dei contadini del cremasco, per ottenere modifiche al patto colonico redatto lo scorso mese.

Il sindacato economico dei ferrovieri di Torino ha deciso di non aderire allo sciopero del primo maggio.

Il termine della sottoscrizione al VI Prestito Nazionale in conto risarcimento danni di guerra che scadeva il 30 aprile corrente, è stato prorogato al 30 settembre 1920.

I muratori manovali e carpentieri di Treviso, ritenute insufficienti le controproposte dei capi mastri e degli industriali, hanno deciso di iniziare lo sciopero.

Ad Oderzo squadre di soldati caricavano dei barilotti di bombe sopra un carro. Uno di essi cadde e scoppiando provocò lo scoppio di altri venti. Quattro militari sono morti e sei feriti.

Estero

Un ufficiale italiano a Vienna, mentre passava sul Ring, durante le dimostrazioni degli studenti tedesco-nazionali contro gli ebrei, venne replicatamente percosso. Gli eccessi studenteschi continuano. Il rettore ha ordinato la chiusura dell'Università. La missione americana ha protestato per l'assalto alla mensa degli studenti ebrei, istituita dal comitato di soccorso americano.

Un pranzo è stato dato a Parigi, dall'Associazione italo-francese di espansione economica. Hanno pronunciato discorsi improntati all'amicizia franco-italiana Viviani e il conte Bonin Longare, ambasciatore italiano a Parigi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lo sciopero dei bancari

Lo sciopero dei bancari procede calmo e completo e le squadre proseguono per turno nell'opera d'investigazione e sorveglianza. Non si sono verificati incidenti degni di rilievo. Nella giornata di ieri pervennero alla locale «Federazione dei bancari» numerosi telegrammi di adesione da Genova, Venezia, Milano, Bologna e altri centri importanti. In questi telegrammi si conferma la compattezza del movimento in tutta Italia e la estensione che va assumendo anche in località meno importanti. Ciò sarebbe in contraddizione con le informazioni recate dai circoli bancari e borsisti e da gazzette finanziarie che assicurano che lo sciopero ha un carattere parziale e fra i bancari comincierebbe a verificarsi qualche dissidio.

Abbiamo domandato accertamenti e dettagli sulla reale situazione dello sciopero al presidente della locale Federazione dei bancari, sig. Mreule, il quale ci ha informati che l'andamento dello sciopero, qui e nelle altre città italiane, è tale che rende comprensibile il tentativo di svalutarlo menomandone la portata. Lo sciopero dei bancari — dice il presidente — iniziatosi con fermezza, prosegue bene e si estende anche alle banche minori. Gli scioperanti complessivamente sono circa 10-12 mila e la loro assenza dagl'istituti, ha conseguenze e ripercussioni gravissime che si risolvono in tutto danno dei banchieri i quali per mantenere la loro opposizione alle richieste dei bancari, sembrano risoluti a sostenere e affrontare il movimento accettando un danno finanziario ben maggiore di quell'onere che loro deriverebbe dalle concessioni domandate nel nostro memoriale.

Il mio pensiero sulla situazione non è ottimista: credo che lo sciopero avrà lunga durata perchè le forze di resistenza dei banchieri sono vigorose, e solo una azione ad oltranza potrà ridurre le Direzioni a riconoscere i nostri fermi propositi, già ripetutamente manifestati, e dai quali si può rilevare che i bancari sono lontani da ogni intransigenza pur conservando integro il principio delle loro richieste.

— Crede Ella — abbiamo chiesto — che le concessioni fatte ai bancari dalla «Banca Popolare» di Milano e le trattative in corso col «Banco Ambrosiano» siano da interpretare come singoli episodi o come tendenze che preludino all'intesa generale?

— Non conosco precisamente la reale situazione nei rapporti fra bancari e Direzioni a Milano, nè l'atteggiamento preso da questi istituti, importanti pur non essendo grandissimi, mi autorizza ad esprimere pareri espliciti. Posso dire però che le concessioni dei summenzionati istituti indicano che la compattezza nei propositi di resistenza comincia a rivelare delle crepature inseguando che le richieste dei bancari sono tali da non compromettere l'esistenza e il prestigio degli istituti, se quelli di minore potenzialità si sono decisi all'accordo con gli scioperanti.

La più importante banca boema — concluse il presidente — già da tempo ha fatto concessioni d'indole economica e morale che superano di molto le domande dei bancari italiani i quali in definitiva desiderano la prosperità e la saldezza dell'istituto da cui dipendono e pertanto sarebbe contrario ai loro interessi formulare domande che possano insidiare la stabilità e fortuna della banca.

Oggi il presidente Mreule si recò a Milano per prendere contatto con quegli scioperanti ed esaminare e discutere la situazione colà in rapporto al movimento di Trieste.

Per stamattina alle 11 i bancari sono convocati a comizio nella sede della Federazione.

Lo sciopero degli addetti al dettaglio

Situazione immutata

Nessun fatto nuovo è sopravvenuto a cambiare l'aspetto generale del movimento. Finora tanto da una parte che dall'altra si confermano propositi di resistenza a oltranza, specialmente nel campo degli scioperanti. Fino a ieri sera questi non avevano ancora risposto alla lettera del 27 corr. inviata loro dall'Associazione dei negozianti al dettaglio.

Secondo le decisioni di questi nell'ultima assemblea i negozi in massima parte rimasero chiusi, tranne quelli eserciti solo dai rispettivi proprietari. In città l'ordine non venne affatto turbato, se si eccettui qualche lieve incidente svoltosi tra le commissioni di sorveglianza dei negozianti che volevano la chiusura delle botteghe e squadre di scioperanti che cercavano di impedire la serrata. Pattuglie di guardie regie e carabinieri prestarono il solito servizio di vigilanza per le vie della città.

Nella giornata di ieri singoli negozianti invitati ebbero contatti d'indole privata con la Federazione dei commessi per spiegazioni sull'articolo 18 del memoriale, riguardante le commissioni interne.

Iersera alle 17 alla Camera del lavoro gli scioperanti si radunarono a comizio. Parlarono Diomede Benco per i repubblicani, Malatesta per la Camera del lavoro e il segretario della Federazione Tarozzi, esponendo la situazione odierna ed esortando a perseverare nel contegno di resistenza. Oggi alle 10.30 nuovo comizio al eatro Fenice.

Il consorzio fra proprietari di drogheria in corrispondenza al deliberato dell'Associazione dei negozianti al dettaglio ha deciso che i loro esercizi restino chiusi fino a lunedì prossimo.

Il movimento dei lavoratori della mensa. I lavoratori della mensa presentarono il giorno 19 un memoriale con varie richieste di migliorie economiche e morali, al quale doveva essere data risposta entro dieci giorni. I proprietari e conduttori di esercizi pubblici hanno compilato un contro memoriale, che verrà spedito oggi e al quale i lavoratori della mensa avranno da rispondere entro il 4 maggio. A quanto apprendiamo i proprietari sono disposti a transigere nei limiti della possibilità, tenendo anche conto dei gusti, abitudini e bisogni del pubblico in genere e di quello triestino in particolare.

Costituzione della Cooperativa per la costruzione di case economiche

Iersera alle 19 alla Società operaia si tenne la seduta costitutiva della Cooperativa per la costruzione di case economiche. Il relatore dott. Suttora espose esaurientemente i fini della Cooperativa e spiegò i mezzi e i modi coi quali essa dovrà funzionare. L'oratore rilevò anzitutto la gravità della crisi delle abitazioni che travaglia ogni paese, alla quale è solo possibile recare rimedio ristabilendo il necessario equilibrio fra la domanda e l'offerta e cioè aumentando la disponibilità delle case per la popolazione, mediante l'appoggio e l'aiuto del Governo dei Comuni e dei grandi istituti finanziarii. Una legge italiana assicura importanti benefici a cooperative che intendono costruire case economiche e popolari, benefici che consistono in prima linea nella concessione di mutui fino al 75 p. c. del costo totale a un tasso d'interesse minimo, perchè lo Stato si assume gran parte degli interessi sui capitali mutuati. Inoltre tali cooperative sono esenti da ogni aggravio fiscale e ottengono dallo Stato e dai Comuni gratuitamente i fondi di fabbrica. Il dott. Suttora riferì ancora che il Comitato di studio ha cercato di far estendere alla nostra provincia la legge in parola e che le pratiche a questo scopo promettono buoni risultati.

Il Comune ha ceduto proprii terreni a S. Andrea e il Governo ha promesso fondi erariali sulla via Miramar presso Roiano, in modo che se tutti, autorità, enti finanziari e cittadini sosterranno l'opera della Cooperativa le nuove case potranno sorgere prossimamente, alcune già nel 1921, quando le norme dell'attuale decreto sulle abitazioni saranno modificate. Intanto sarà dovere del Governo di offrire ogni appoggio al progetto e degli istituti finanziari di concorrere con somme di denaro per formare il 25 p. c. del capitale occorrente, mentre il pubblico sarà chiamato a aiutare la Cooperativa con sottoscrizioni o in altra maniera.

La concorde e comune volontà — concluse il relatore — faciliterà il compito della Cooperativa e la città avrà così quanto le occorre. Ciò è necessario tanto per ragioni economiche quanto politiche, perchè un miglioramento nelle condizioni del problema della casa servirà a pacificare gli animi e a riequilibrare rapporti oggi pericolosamente spostati.

Il secondo relatore, dott. Stocca, dopo aver constatato che il costo odierno delle costruzioni è enormemente aumentato lumeggia il lato finanziario del progetto. Il decreto legge del novembre 1919 riduce considerevolmente le tasse di registro e di bollo per trasferimenti di proprietà e concede l'esenzione dalle imposte e dalle sovrimposte per 15 e rispettivamente 20 anni. Il Governo accorda inoltre per mutui concessi a enti costruttori un abbuono di interesse fino al 3 p. c. Varii istituti sono autorizzati a finanziare gli enti costruttori sino al massimo del 75 p. c. del valore di costruzione.

Per il rimanente 25 p. c. lo statuto sociale prevede l'emissione di un numero illimitato di quote di partecipazione del valore nominale di lire 100. Ogni socio può sottoscrivere, per disposizione di legge un massimo di lire 20,000.

Ma per assicurare almeno la quarta parte dell'importo necessario non basterà, data l'urgenza del problema, l'emissione di quote e perciò — rilevò il dott. Stocca — bisognerà trovare fra gli enti e le imprese commerciali e industriali cittadini soci che sottoscrivano i massimi importi, la qual cosa non sarà difficile poichè le aziende locali hanno tutto l'interesse a procurare ai proprii impiegati quartieri a prezzo possibilmente basso, senza che tali imprese affrontino il rischio di disavanzi costruendo di propria iniziativa privata case per i loro addetti.

Il Comune — ricordò il relatore — ha messo a disposizione gratuitamente i fondi ex-Morpurgo ed ex-Ralli. Ma esso dovrà concorrere anche in altro modo, garantendo per un mutuo da ottenersi dalla Cassa di Risparmio Triestina, la quale certo, dati i suoi precedenti, offrirà favorevoli condizioni. «Con questi criteri — finì il dott. Stocca — si svolgerà il programma immediato, mentre altri piani finanziarii potranno essere in seguito studiati e attuati.

Il problema che noi stiamo per affrontare non è certamente privo di difficoltà. Però ci mettiamo al lavoro forti dell'appoggio morale promessoci dalle autorità Governative e cittadine e confortati dal consenso unanime della cittadinanza».

Le relazioni furono salutate da vivi applausi. Si passò quindi all'elezione della direzione che sarà così composta:

Presidente: dott. Mario Stocca; Vice-presidente: ing. Paolo Grassi; Segretario: dott. Antonio Suttora; Vice-segretario: ing. Vittorio Buffolini; Direttori: Luigi Mreule, ing. Nicolò Liotò, Gustavo Comici, avv. Bruno Forti, ing. Ermanno Coretti, Vittorio Bartoli, Oscar Radoslovich, Luigi Candotti, ing. Giacomo Zammattio, ing. Giulio Piacentini, avv. Antonio Cosulich. Sindaci effettivi: dott. Edoardo Poliach, ing. Umberto Coen, Ugo Abbondamo, supplenti: Mo. Ermanno Mrachich, Enrico Mulina. Probiviri effettivi: ing. Aldo Forti, avv. Carlo Chersich, avv. Silvio Battistella, supplenti: avv. Giorgio Amedeo, dott. Giulio Cleva.

Con tale atto la Cooperativa viene regolarmente costituita.

La conferenza internazionale di Graz

Roma, 28, sera

Il convegno di Graz fra i rappresentanti dei Governi italiano, austriaco, czeco-slovacco e serbo, di cui avemmo ad informarvi, avrà luogo il dieci del prossimo mese di maggio. Per le difficoltà create alle comunicazioni dall'ostruzionismo postelegrafonico, non ancora i diversi Governi partecipanti al Convegno di Graz hanno designato i propri rappresentanti, cosa che ha indotto anche il Ministero dell'Industria italiano, ad aspettare ancora un paio di giorni per designare i propri delegati. Col concordato stipulato lo scorso gennaio a Trieste fra il Governo italiano e quello czeco-slovacco, si stabiliva implicitamente che lo scalo marittimo della Czeco-Slovacchia, per gli scambi commerciali coll'Oriente, fosse il porto Trieste, ed a tale scopo si fissavano alcune norme per le comunicazioni ferroviarie fra i due paesi.

Dallo scorso gennaio, però, queste comunicazioni non hanno potuto regolarmente effettuarsi, perchè i treni erano costretti, per recarsi da Trieste in Czeco-Slovacchia, e viceversa, attraversare territori non appartenenti a questi due paesi, come il nuovo regno serbo e la nuova repubblica austriaca. Perciò il convegno di Graz avrà come scopo principale quello di ottenere l'accordo e l'assenso anche di questi due altri Stati per transito dei treni attraverso il loro territorio, ed assicurare la continuità e la sicurezza di queste comunicazioni.

Il risarcimento dei danni di guerra

e le nuove provincie

Roma, 28, sera

Fra giorni saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* i due decreti concernenti l'estensione delle norme legislative in materia di risarcimento per danni di guerra alle terre redente. Con questi due decreti si determinano le modalità per la liquidazione dell'indennità per gli immobili, e si dà facoltà ai ricevitori del registro di liquidare i beni, come presentemente fanno gli agenti delle imposte, e si estenderanno con opportuni adattamenti che saranno fissati in un apposito regolamento, le norme legislative per il risarcimento e la liquidazione dei danni di guerra alla Venezia Giulia ed a quella Tridentina. Sono del pari estese alle nuove provincie anche le disposizioni concernenti, la sottoscrizione al sesto Prestito Nazionale, agli effetti dei danni di guerra. A tale scopo i termini per la sottoscrizione fissati per il 30 aprile ed il 30 giugno sono prorogati al 30 settembre ed al 31 dicembre. Gli enti ed istituti di credito fondiario che hanno sede nelle terre redente, sono autorizzati a contrarre mutui ipotecari per la ricostruzione degli immobili, e per la messa in produzione dei fondi rustici.

Pasic di passaggio per Trieste

Ieri nel pomeriggio alle 14.30 proveniente da Belgrado con l'espresso d'Oriente arrivò qui l'ex Presidente del Consiglio serbo Nicola Pasic, accompagnato dai segretari Fotich e Gorgevich. Pasic proseguì alle 15 diretto a Parigi, senza essere stato avvicinato da nessuno.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Federazione dei bancari. Oggi, alle 11, comizio degli scioperanti, nella sede sociale.

Federazione commessi e impiegati di negozio. Oggi, alle 10.30, comizio al Teatro Fenice.

Monte di Pietà. Stamane saranno posti in vendita diversi pegni preziosi di numeri precedenti già scaduti; dopopranzo diversi pegni non preziosi pure di numeri precedenti già scaduti.

I prezzi del caffè

L'Ispettorato di finanza comunica:

Si avvertono gli interessati che giusta telegramma dell'Ufficio Centrale per le nuove Provincie del 27 corr. l'importo da pagarsi dai commercianti di caffè in seguito al recente aumento del prezzo di queste derrate è fissato come segue: per caffè crudo lire 375 per 100 chg.; per caffè tostato lire 500 per 100 chg.

Ai detentori di caffè che avessero effettuato il relativo pagamento in una misura superiore verrà di conseguenza rimborsato l'ammontare pagato in più.

La circolazione di autoveicoli e di biciclette proibita il 1.o e il 2 maggio

Il Commissario Generale Civile ha ordinato:

Nei giorni 1 e 2 maggio in tutto il territorio della Venezia Giulia è proibita la circolazione di automobili, autocarri, motocicli e biciclette, eccezion fatta per quelli in servizio militare, delle Autorità dello Stato o Consolari e dei pubblici servizi autorizzati.

I contravventori saranno puniti a norma delle leggi vigenti e con la confisca della macchina.

La sottrazione di 16.000 lire di caffè

all'Unione Militare

Un furto gravissimo per il danno cagionato e per il mistero nel quale è rimasto avvolto, è stato compiuto in danno della Unione Militare, che ha i suoi magazzini nella via Flavio Gioia. Sono stati sottratti, nel corso della notte decorsa, 16 sacchi di caffè, del valore di lire sedici mila.

Che i ladri abbiano una audacia inaudita e riescano a compiere imprese inverosimili, è cosa risaputa e pacifica. Essi ci hanno abituati a tutti i «forfaits» e alle più ardite avventure: ma che essi potessero assalire di notte un recinto vigilato da guardiani e da militari, forzando le porte, compiendo indisturbati la loro opera, ed uscendo con i carichi vistosi, senza essere scorti da alcuno e senza trovare difficoltà — a questo, in modo assoluto, non eravamo preparati, ed il fatto si potrebbe credere inverosimile se non fosse, pur troppo accaduto.

Perchè, è bene notarlo, intorno ai magazzini dell'Unione Militare, trovasi un corpo di guardia che sorveglia di giorno e di notte l'entrata e l'uscita di qualunque persona: e il controllo è rigoroso. Ma i ladri poterono ugualmente introdurvisi, sottoporre a sacco i locali e fare scomparire il prezioso coloniale, senza lasciare la minima traccia.

Nelle stesse ore un altro tentativo veniva fatto nella via del Lazzaretto Vecchio, al n. 34. Opera dura e faticosa. Perforamento di muri, svaligiamento del negozio di manifatture dei signori Tamaro e Vizzoli, assalto ai forzieri e ai mobili della Ditta. Ma sul più bella l'opera dovè essere sospesa. Forse s'udì rumore, e i ladri sono sensibili ad ogni stormir di fronda: forse qualcuno si appressò e la sua comparsa pose in allarme la combriccola in azione: fatto si è che il lavoro iniziato fu troncato e i signori Tamaro e Vizzoli non risentirono alcun danno.

Non uguale fortuna ebbe, invece, l'operaio Celeste Pellegrini, addetto alla «Pilatura del riso» del Campo Marzio. Esso usciva bel bello dall'opificio recando con sè 500 kg. di sapone, sopra un carretto. Ma alla porta s'imbattè in una coppia di carabinieri, la quale, sospettosa di qualche trafugamento, volle interrogare il Pellegrini, facendo tante insistenti ed indiscrete domande da convincersi che il nostro uomo aveva nel carretto un corpo di reato. Ed il Pellegrini passò alle carceri.

A tenergli compagnia andò nello stabilimento di via del Coroneo Bruno Norio, un tipo curioso di borseggiatore, acciuffato ieri dalle guardie regie alla Stazione.

Il Norio, fermo nella sala d'aspetto, stava vicino al viaggiatore Rodolfo Fanin, il quale attendeva, con i suoi bagagli, la partenza del treno romano. Ad un certo momento, mentre il Fanin guardava distratto le manovre delle carrozze, il Norio s'impadronì di una valigia, incamminandosi lentamente, con la tranquillità dell'uomo che ha la coscienza sicura, verso l'uscita. Ma fu a tempo fermato per restituire il mal tolto e consegnare se stesso ai militi di servizio.

Baruffe di donne. Se le due androne S. Eufemia e S. Tecla non fossero così vicine, molto probabilmente la battaglia, che si svolse ieri fra le due popolane. Maria Maritich di anni 36 e Angelina Boccia di anni 43, abitanti ai n. 16 e 12 delle rispettive androne, non sarebbe accaduta. La prima a passare all'offensiva pare sia stata la Maritich la quale, subito dopo la dichiarazione di guerra, invase l'androna S. Tecla, riuscendo a stabilirsi sul suolo nemico. La Boccia, però, malgrado che avesse il nemico in casa, organizzò prontamente un contrattacco, riuscendo a ributtare la Maritich nella propria androna. La battaglia si svolse così, con alterna fortuna fra le due parti, ora in una androna, ora in quell'altra, sino a che le due «babe», tutte ferite e contuse, dovettero ricorrere entrambe alla Guardia medica per farsi curare escoriazioni, ematomi e suffusioni sanguigne.

Arresti. Ieri nel pomeriggio è stato arrestato nell'atrio della stazione centrale un uomo il quale, fingendosi ubriaco, molestava in tutti i modi le persone che colà si trovavano. I carabinieri di posto lo osservarono per qualche tempo, ed infine, convinti che egli mirava più che ad altro ad impadronirsi del portafoglio di qualcuno, lo dichiararono in arresto. Al posto dei carabinieri si qualificò per Antonio Schiulaz, bracciante disoccupato. Fu trattenuto per misura di p. s.

× Colpito da mandato di cattura del locale r. Tribunale provinciale, per ferimento in rissa, certo Vittorio I., di anni 22, bracciante, abitante in via Remota, dopo essersi per alcuni giorni reso irreperibile, ieri fu arrestato nella sua abitazione e scortato agli arresti.

Rivenditori in contravvenzione. Il pattuglione di polizia annonaria ha elevato contravvenzione a 34 rivenditori di generi alimentari, per aver venduto della merce a prezzo superiore a quello stabilito dal Governo; 15 per aver omesso i prezzi su ogni singola merce; 4 per aver venduto dei manufatti con guadagno superiore a quello fissato (25%); 1 per aver tenuto abusivamente nella bottega dei generi alimentari tesserati.

In un'osteria. L'altra mattina, l'oste Antonio Micheli, esercente in S. M. Maddalena superiore N. 577, recatosi ad aprire l'osteria, notò all'interno un gran disordine. Si convinse subito, che il suo locale era stato visitato dai ladri. Nel ripostiglio-cantina gli ignoti avevano praticato un foro nel muro, dal quale si introdussero, asportando vermouth ed altri liquori, nonchè salumi e formaggi, per il valore di 500 lire. Il Micheli denunciò il furto ai carabinieri di via dell'Istria.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

ABANO - Cura dei fanghi

Col 15 maggio p. v. iniziandosi la stagione termale di Abano (Padova) verranno riaperti i due grandi e noti Stabilimenti Hotels Orologio e Todeschini, raccomandabilissimi a tutti coloro che dovendo far la oltremodo salutare cura dei fanghi desiderano trovarsi in un ambiente distinto, signorile e con ogni comfort. I detti Stabilimenti pur praticando tariffe modiche fanno ai propri ospiti il trattamento proprio degli alberghi di primo ordine.

Associazione dei Combattenti delle regioni Adriatiche

Per importanti comunicazioni che li riguardano s'invitano tutti i reduci di guerra delle terre adriatiche redente a presentarsi nella sede dell'Ufficio d'assistenza ai combattenti (Ponte della Fabbra 2, I.), dalle 19 alle 20 di ogni giorno feriale, fino al 30 maggio p. v.

Il numero approssimativo

delle persone curate col «Proton», a tutto marzo 1920, è di quattrocentomila.

I punti sugli i... nella lettera minatoria e... nel resto

E' venuto nei nostri uffici quel Michele Papovaz di cui ieri abbiamo narrato le poco liete vicende con la moglie e l'amico della stessa, vicende coronate (senza doppi sensi) da un sacco di botte avute in dono dal giovane al quale cedette la contesa metà.

— I sa, no par gnente, ma var meter i punti sui i, la letara minatoria, come che i dixi lori, no la go scrita mi ma lu...

E ci dimostrò, lettera alla mano, che era proprio così.

Più tardi ci venne a visitare l'altro compare, che prima di tutto volle spiegarci che la grafia del suo nome non era esatta:

— Pagnonzin i sa, e non Rognanzin, xe una bela diferenza me par...

— Vabbene, e poi?

Senza che noi gli chiedessimo nulla, rettificò che la lettera di cui parlava la notizietta di cronaca — «minatoria come che i ghe dixi!» — lui, proprio lui, l'aveva ricevuta e non scritta...

— Vabbene, e poi?

— Poi ghe xe i pugni, che anca quei ghe li go dadi mi. Ma pugni veri, dadi co le man. E lori i ga dito che ghe li go dadi col manigo del rivolver, che in talian no so come che lori i ghe ciama. Questo no xe vero, prima de tuto perchè no xe vero e po' perchè se fusi vero le guardie regie che ne ga separà le me gavaria ben pulito messo dentro. Ghe par ciaro? I sa no per gnente, ma per...

— Abbiamo capito! Per... mettere i punti sugli i.

— Eco! Pulito! Bonasera!

Rinvenimento di refurtiva

La notte dal 7-8 corrente mese, fu commesso un rilevante furto al «Sylos», nel magazzino del Lloyd Triestino. Alcuni ladri, scassinando la porta d'entrata, entrarono nel magazzino asportando sei casse contenenti tacchi di gomma marca «Dorando» e una cassa di vestiario, per un valore complessivo di oltre 10.000 lire.

Il furto fu denunciato alla Questura che iniziò pronte indagini per scoprire dove fosse stata nascosta la merce rubata.

Ieri, alcuni agenti della squadra mobile scoprirono che le casse di tacchi erano state depositate nello spaccio vini di certo Rizzi in via S. Caterina. Da ulteriori indagini risultò che i tacchi furono portati nello spaccio del calzolaio Ettore Frecioni di anni 25 da Valdarno (Firenze), il quale li aveva venduti per lire 3600 al negoziante Giovanni Locardusi che a sua volta li aveva rivenduti ad un altro commerciante per 6000 lire.

L'Autorità procedette all'arresto del Frecioni e di Amalia Rizzi, moglie del proprietario dello spaccio. Però, ambedue gli arrestati, negarono di essere complici degli autori del furto commesso al «Sylos».

La cassa contenente vestiario non fu ancora trovata.

Due incendi

Ieri mattina, alle ore 11.17, i vigili dell'appostamento principale venivano avvertiti che un carro di zolfo aveva preso fuoco dinanzi al magazzino delle cooperative operaie, al n. 28 di via dell'Acquedotto. La merce, che era di proprietà delle cooperative stesse, si era incendiata a causa di uno zigaro acceso, gettato imprudentemente da una finestra. Accorsero sul luogo due carri, al comando del capitano Bugliovatz. Dopo mezz'ora di lavoro, il fuoco venne spento. Si riuscirono a salvare circa 100 sacchi di zolfo, mentre altri 10 rimasero danneggiati in parte dal fuoco e in parte dall'acqua.

Il danno, coperto da assicurazione, è di 100 lire.

Per le stesse cause, un altro piccolo incendio si sviluppò ieri, verso le ore 14.30, nel quartiere di certa Cesira Italia, abitante in via dell'Istituto n. 39. Una zigaretta gettata imprudentemente, provocò l'incendio di un paio di cortinaggi, dei telai della finestra e di una cassa di libri e stampati.

Accorsero sul luogo i vigili dell'appostamento principale con un carro al comando del capitano Bugliovatz, i quali, con alcune secchie di acqua, spensero il fuocherello. Il danno è di lire 600, coperto d'assicurazione.

A bordo di un piroscafo. Mentre stava manovrando un vericello a bordo del piroscafo «Pinemoore», ormeggiato all'Hangar N. 58 del Punto franco Emanuele Filiberto, il bracciante Marcello Samero, di anni 24, abitante in via Giuseppe Caprin N. 10, a causa dell'improvvisa rottura di una grossa catena, fu gettato violentemente a terra in modo da riportare la frattura della tibia sinistra. Soccorso dalla Guardia medica, fu trasportato all'Ospedale.

Sequestro di materiale bellico in un'abitazione. L'arma dei carabinieri ha sequestrato nell'abitazione di certo Leo Frisch, in via della Tesa, ben quindici quintali di materiale bellico. Il Frisch fu denunciato all'autorità giudiziaria.

TEATRI E CONCERTI

I concerti sinfonici al Verdi

Come abbiamo già annunciato, sotto gli auspici della «Società dei Concerti», diretti dall'illustre maestro Giuseppe Baroni ed eseguiti dalla «Orchestrale Triestina» si terranno, al Verdi, il 3 e il 5 maggio, due grandi concerti sinfonici.

Ecco, intanto, il completo programma del primo, che si darà lunedì 3 maggio, alle 20.30 precise: 1) G. Spontini (1774-1851) «Vestale», ouverture; 2) L. v. Beethoven (1790-1827), 5.a Sinfonia (in do min.); 3) S. Bach (1685-1750), Preludio - fuga; 4) a) A. Scarlatti (1659-1725) Burlesca; b) L. Cherubini (1760-1842), Scherzo; 5) R. Wagner (1813-1883), Preludio e morte d'Isotta. dal «Tristano e Isotta». Questo programma, poderoso, magnifico per eclettismo d'arte, senza essere completamente classico, ha però un forte sapore di austera classicità, che conferisce un'importanza rimarchevolissima. Il secondo concerto, invece, cioè quello di mercoledì 5 maggio, avrà un'impronta più romantica, comprendendo esso brani di C. M. Weber, di I. Massenet, di C. Debussy ecc. e, oltre ad un lavoro italiano, modernissimo, molto lodato e frequentemente eseguito all'Augusteo di Roma: «Fontane Romane», poema sinfonico di Ottorino Respighi, anche la magnifica, smagliante «Sinfonia Patetica» del Tschaykowsky, brano questo che, seppur abbastanza frequentemente eseguito nei nostri concerti prima della guerra, con altri maestri, non consegui mai il successo che, mercè l'interpretazione veramente superba del maestro Baroni, ebbe a conseguire una quindicina d'anni fa al Politeama. Inutile soggiungere che i concerti sinfonici sono attesissimi, ardentemente desiderati, e che al camerino del teatro affluiscono già da giorni, numerose le prenotazioni.

Verdi. Come erano incominciate, così iersera finirono le rappresentazioni del «Sigfrido»: pubblico foltissimo, esecuzione impeccabile, applausi fervidi e ripetuti, calorose chiamate alla chiusa di ciascun atto e alla fine dell'opera, al maestro Baroni insigne duce, al tenore Bassi, superbo protagonista, alla Baron, pregevole «Brunilde», al Pini-Corsi, insuperabile «Mime», al Muzio, ottimo «Alberico», al Silvetti «Wotan», alla signorina Heinze «Erda» e agli altri. Così è terminata la lunga, laboriosa stagione lirica gestita dall'«Ars Redenta» sulla quale, prossimamente, ci riserbiamo di fare un breve commento.

Politeama Rossetti. Molti applausi alla replica della «Principessa del czardas», nell'ottima interpretazione della compagnia Bartoli. Stasera «La Principessa dei dollari», di Leo Fall. Domani, serata in onore del bravo tenore Pietro Zacchetti.

Fenice. Pubblico folto iersera e caldi applausi a tutti gli esecutori del ricco programma di varietà. Stasera, replica dello spettacolo, completato dalla pellicola «Mezzamette milionario», quarta serie della cinematografia «I cavalieri delle tenebre».

Eden. Oggi cominciano le proiezioni della pellicola «Il protetto dalla morte».

I concerti del Circolo di Studi Sociali. Iersera, alle 20.30, nella sala del Conservatorio Tartini, fu la quindicesima audizione musicale del Circolo di Studi Sociali. Davanti a scelto e numeroso pubblico, l'esimio pianista Alberto Tadlewsky svolse un ricco ed interessante programma. Eseguì musica di Wolfang Komgold, del Casella, l'op. 15 di Bela Bartak e due sonate di Claudio Debussy, del quale piacque specialmente l'«Hommage a Rameau», finemente ed impeccabilmente interpretata. In chiusa eseguì il Notturno in re bem. magg. dello Scriàbin, sonata per la sola mano sinistra. Riscosse caldissimi meritati applausi.

CINEMA E VARIETÀ

Teatro Fenice. Oggi, dalle 17 in poi, oltre ad alcuni numeri di varietà, «Mezzamette milionario», quarto episodio della pellicola «I cavalieri delle tenebre». Alle 20.45 oltre il film, grande spettacolo di varietà.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. (Compagnia d'operette Lorenzo Bartoli). Ore 20.30 (Turno A): «La principessa dei dollari». Tre atti di Leo Fall.

Teatro Fenice. Ore 17: «I Cavalieri delle tenebre» (IV programma) e alcuni numeri di varietà. — Ore 20.45: il film del pomeriggio e spettacolissimo di varietà.

Teatro Eden (Via Acquedotto 35). «Il protetto della morte», con Luciano Albertini.

Cinematografo Italia. (Via Dante Alighieri 1-3). «Sleima», con Diana Karenne.

Salone Edison (Piazza Oberdan). «Egoismo brutale», dramma poliziesco.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni). Oggi: «Notturni», con Claretta Rosay. Principia alle 17; ultima rappresentazione alle 22.15.

Novo Cine (Via Acquedotto N. 37). «Vita senza scopo», con Tullio Carminati.

Cinema Venezia (Dietro il Municipio). «Dollari e Fracks» (II serie), con Za la Vie e Za la Mort e varietà.

Cinema Galileo. Oggi: «La sete dell'oro».

Cinema Teatro Armonia. (Via Madonnina 6). Grande spettacolo di cine-varietà.

Cabaret-Varietà Maxim (Via Cesare Battisti 10). Ogni sera scelto spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

Grossi contrabbandi di corone da Trieste a Zara

(TRIBUNALE MILITARE SPECIALE)

Sotto la presidenza del generale Spreafico, ieri, nell'aula d'Assise, il Tribunale militare speciale per ufficiali tenne udienza. Da Trieste, nonostante il divieto del Governo e la sorveglianza degli organi dell'autorità, si importava moneta cartacea austriaca a Zara per godere del beneficio del cambio in lire al 40 p. c.

Un gruppo che faceva tale contrabbando fu scoperto dagli organi dell'autorità a bordo della regia nave «Bosnia»; dove, fatta improvvisamente una perquisizione, furono sequestrate ben 657,000 corone che avrebbero dovuto essere inoltrate a Zara. Secondo l'accusa il cuoco di bordo Luigi Sinigaglia riceveva le corone da Giuseppe Fornari, ufficiale dell'esercito, ora latitante, che faceva parte dell'ufficio informazioni delle truppe operanti, al quale facevano parte anche Aurelio Bonavia, il sottotenente Bruno Candotti ed Ernesto Ghirin da Zara, ufficiale irredento. Con le corone furono sequestrate lettere del Fornari nelle quali si davano istruzioni ai complici. Una di queste lettere compromettenti, contiene fra altro un curiosissimo brano, che dice: «Desideri quel posto, ma lo stesso è occupato con altra persona. Bisogna, dunque, che ti procuri informazioni contro la stessa persona, e la faremo saltare dal posto».

Gli accusati Ghirin e Sinigaglia rigettano la colpa di tutto sul latitante Fornari. Il sottotenente Candotti compromesso per la confidenziale forma nella quale il Fornari gli scriveva, afferma di essere innocente, e di non aver saputo dello scritto se non quando ne fu informato. Il Bonavia afferma di aver agito in buona fede.

L'avv. mil. cap. Venuti domanda severa condanna per tutti gli accusati.

Il dif. pen. Barich per il Bonavia ed il Candotti e l'avv. Bologna per gli altri due con minuziose argomentazioni sostengono l'inesistenza di reato e domandano l'assoluzione. In via subordinata chiedono condanna con la condizionale e la non iscrizione nel casellario.

Il Candotti ed il Bonavia sono assolti, il Ghirin condannato a mesi dieci ed il Sinigaglia a mesi cinque di reclusione, col beneficio della condizionale e la non iscrizione nel casellario. I condannati, se ne vanno liberi.

Furto di un cavallo

(TRIBUNALE MILITARE)

Guerrino Bertogna è accusato del crimine di furto, per aver rubato un cavallo dell'Amministrazione militare. Il danno è di lire 3000. L'accusato nega il furto. Asserisce d'aver acquistato il cavallo da un milite sconosciuto. Dalle deposizioni dei testi appare chiaramente che il Bertogna è entrato di notte nella scuderia militare, ove fu arrestato. L'avv. mil. chiede pel Bertogna diciotto mesi di carcere. Il difensore afferma trattarsi d'incauto acquisto. Il Tribunale condanna il Bertogna a diciotto mesi di carcere. Nella pena è computato il carcere preventivo.

Presiedeva il col. Macaluso; avv. mil.: il cap. Ghervasi; difensore: il dott. Robba.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Leopolis», da Poti, scali e Venezia, con 300 tonn. di merce varia e 141 passeggeri; «Marianne», da Baltimora, scali e Venezia, con 5600 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «Rosa», per Catania; «Maria Teresa», per Gallipoli; «Jonio», per Smirne; «Atlanta», per Buenos Aires; cacciatorp. amer. N. 156.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 «Argentina», scar.; Hangar 1 a «Arpad», car.; Molo III (Lloyd) A-C «Hungaria»; Molo III (Lloyd) B «Persia»; Hangar 6 «Barò Fejervary», car.; Hangar 9 «Dardania», scar.; Hangar 12 a-12 b «Contessa Adelma», scar.; Hangar 13 a «Palacky», car.; Hangar 13 b Vel. «Szellö»; Hangar 14 «Columbia», car.; Hangar 22 «Maria Valerie», car.; Molo I «Africana»; Hangar 24 «Magyarorszag», scar.; Hangar 25 «Leopolis», scar.; Molo 0 «Gerania»; Hangar 53 «Nisninovgorod»; Hangar 55 «Scheridan»; Hangar 58 «Phinemoore», scar.; Hangar 69 «Orseolo», scar.; Riva Sacchetta «Laguna», «Alga»; Riva V «Adriatico»; Riva V «Zora»; Molo VI «Sirena»; Molo V «Susquehanna», scar.; Molo VI «Cracovia», «Narenta»; in rada «Madawaska».

BORSE e CAMBI

BORSA DI TRIESTE
del 28 aprile

	dan.	lett.		dan.	lett.
Banca C.P. I	135	145	Lloyd Tr.	2300	2400
» » II	235	245	Lussino	3175	3250
Banca Adr.	535	545	Martinolich	575	585
Comm. Tr. I	850	—	Oceania	595	605
id. II	340	—	Premuda	775	785
id. III	310	320	Tripcovich	785	795
id. IV	645	655	Ampelea	720	730
Ass. Gen.	15000	15200	Cant. Nav.	410	420
Riun. Adr.	2930	2970	Cemento D.	420	430
Tramway	225	233	Cemento Is.	160	170
Adria	950	980	Cemento Sp.	485	495
Cossovich	485	495	Kerka	600	610
Cosulich	772	776	Oleifici Tr.	860	880
Dalmazia	470	480	Pastificio	245	255
Gerolimich	3025	3075	Pilatura	270	280
Istria-Tr.	260	265	Raffineria	4300	4400
Libera Tr.	1375	1385			

CAMBI — Berlino 39,75 40.25. Zagabria 13.— 13.50. Dollari 22.40 22.65. Lei 37,— 37.50.

Affari pochissimi. Perdura il buon fondo con tendenza invariata.

ROMA, 28. Cas 645. Immobiliari 495. Beni Stabili 367. Imprese fondiarie 123. Carburo —. Azoto 329. Elettrochimica 131. Concimi 259. Fondi rustici —.

CAMBI IN ITALIA

ROMA, 28: su Francia 136.75; su Inghilterra 88.65; su New-York 23.10.

CAMBI ALL'ESTERO

LONDRA, 27: Cheques su Italia 87-87.50; cambio su Parigi 64.50.
MADRID, 27: su Parigi 34.75.
GINEVRA, 27: su Italia 24.35.
NEW-YORK, 27: su Londra 3,74,75; su Parigi 17; su Italia 22.99.
VIENNA, 24: su Amsterdam 75; su Berlino 3.90; su Zurigo 37; su Parigi 12.50; su Italia 9.25; su Londra 840; su New-York 200.

CORRISPONDENZA APERTA

Grendena. Qui non c'è mercato di cartelle della Croce Rossa austriaca. Ella si deve rivolgere a Vienna. — *Arturo.* Suo figlio dovrebbe dare l'esame di tutte le materie del primo corso dell'Accademia: lingua italiana, francese, tedesco o inglese, geometria, matematica, algebra, fisica, storia naturale, calligrafia. — *Fervente lettrice.* Presenti istanza documentata al Commissariato Generale Civile. — *Nonna infelice.* Non possiamo dare indirizzi. — *Lupo di mare.* Ella fa bene a recarsi personalmente al consolato degli Stati Uniti Via S. Caterina 1, dalle 9 alle 13 o dalle 15 alle 17. — *Gorizia.* Il risultato di quel concorso è stato pubblicato nel *Piccolo* del 25 aprile.

Alito. Crede Lei proprio che vi sieno degli specifici che agiscono su una data parte del corpo per farla dimagrire? Le sue mani sono «gonfie» o sono «grasse». Nell'ultimo caso vale la risposta già data, in caso diverso, faccia dei bagni di allume. Specifico contro i calli Cerotto all'acido salicilico, oppure toccare il callo col collodio salicilico; si ripete l'operazione per più giorni. — *M. P.* Finora non ci sono disposizioni in merito al congedo dei militari del 1. quadrimestre 1899. — *Assiduo lettore.* Il processo dirà in che condizioni si trovava il soldato e come si sia scagliato contro l'ufficiale che ora è agli arresti imputato di omicidio colposo. — *Inquilina.* Il suo padrone di casa è in diritto di ottenere lo sloggio. Quel decreto a cui Ella si richiama, accorda il diritto di rimanere nell'attuale abitazione fino al 1921 soltanto a coloro che mantengono i patti contrattuali. Nessun giornale serio pubblica notizie senza saperne la provenienza.

Mimi Bluette. Il profumo più voluttuoso? Molta salute e molta pulizia. — *Cirillina.* Abbiamo passato la Sua domanda a Pupolino molto competente in materia. — *Inesperta.* Ella può presentare domanda al Commissariato Generale Civile Sezione Sanitaria.

Continuazione nel «Piccolo della Sera»

OGNI GIORNO UNA

— Mamma, che cosa è un angelo?
— Una creatura con le ali.
— Allora anche la nostra cameriera ha le ali?
— La cameriera?
— Il papà la chiama sempre angelo...
— Sì, sì, aspetta che ora la faccio volare io.

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

COMUNICATI*)

Maria Viscovich
Guido Cattaro
oggi sposi

Albona, 29 aprile 1920

Sentiamo il dovere di ringraziare vivamente il Maresciallo dei R.R. C.C. di Via Chiozza, signor

BAGLIONI OBERDAN

che, coadiuvato dal Brigadiere Pizzoleo Raffaele, carabinieri Settamin Domenico, Bisonto Giuseppe, Sciuti Filippo, seppe con bravura e tenacia, ricuperare la merce, valutata Lire 11.000 rubataci mediante scasso la notte del 14-15 corr. nel magazzeno di Via Boschetto 2.

Ciò valga a miglior onore dell'Arma dei R.R. C.C.

EMPORIO ELETTRICO MORALDI

Trieste, 28 aprile 1920.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore - Trieste
Servizio Militare Provvisorio Interall.

Si porta a conoscenza del pubblico che il Piroscafo sociale

"PERSIA"

partirà, salvo imprevisti, il 30 corr. per Venezia, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong, Shanghai, Yokohama e Kobe.

Il Piroscafo sociale

"HUNGARIA"

partirà, salvo imprevisti, il 2 maggio prossimo venturo per Venezia, Brindisi, Porto Said, Suez, Massaua, Aden e Bombay.

LA DIREZIONE GENERALE

CONSORZIO FRA PROPRIETARI DI DROGHERIA

In adesione al deliberato della Società dei Negozianti al Dettaglio, le Drogherie restano chiuse da oggi Giovedì fino a lunedì 3 Maggio.

LA DIREZIONE.

ESERCENTI L'INDUSTRIA DEL LEGNO

I sottoscritti, delegati a trattare cogli operai falegnami in merito al noto memoriale, v'invitano ad intervenire questa sera alle ore 5 pom. all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per riferirvi lo stadio delle trattative e prendere le deliberazioni del caso.

Bidoli. Costantini. Frandolich.

In seguito all'aumentato costo di produzione, del nolo e dazio, le sottoscritte fabbriche e depositi di birra si vedono indotte ad aumentare **dal 1. maggio p. v.** l'attuale prezzo della birra di:

30 centesimi per litro birra in fusti
50 " per ogni bottiglia piccola.

Con tutta stima

Fabbrica birra Dreher
Fabbrica birra Adria S. A.
Deposito birra Schmid & Pelosi
» » F. Volpich
» » Steinfeld
» » della fabbr. civica Urquell-Pilsen
» » A. Kaltenbrunner
» » Paszowsky
» » Protivin
» » Puntigam

Completa abitazione, 2 stanze da letto, stanza da pranzo, salotto, cucina, completo servizio tavola 12 persone ed uno 6 persone in cristallo. Diversi quadri, tappeti Smirne. Informazioni Barcola-Riviera 46, Martelanz.

Alle SIGNORE ELEGANTI

La CASA RÊVERIE avvisa che espone all'Hotel Savoia una ricca collezione estiva di Tailleurs, Princesse, Manteaux ecc. dal 28 al 30 corr.

LA MIRACOLOSA
Acqua FIUGGI
trovasi presso la
DITTA FRATELLI PUNZO — TRIESTE
via Fabio Filzi 15, telef. 863
unici depositari per la Venezia Giulia (cercansi rappresentanti piazzisti)

La Società Anonima Triestina di Trasporti
Uffici: Via C. Ghega 3 - Telef. 25-72
rifornito il parco con cavalli figurosi e vetture eleganti, noleggia attacchi di lusso per sponsali ecc.

Carne Bovina Iª qualità
Agnello, Vitello, Pollame
smerciasi nella **Macelleria** di
SALVAGNO MATTEO
Via Solitario 7

Dr. A. de NICOLA
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom.
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Telef. 1352

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISI COLLETTIVI

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CAMERIERE bordo, consegna buffet, cerco ottime condizioni. Piroscafo Sirali. 38249 B

DOMESTICA brava, buone referenze, cerca piccola distinta famiglia. Via Carducci 22, Nordio. 240 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia; buona retribuzione. Presentarsi: magazzino Zenari. S. Maurizio 12. 38025 B

DOMESTICA cercasi. Massimo Azeglio 1. Dalle 9-11. Magazzino Liquori. 38229 B

DOMESTICA anche forestiera cercasi da piccola famiglia. Commerciale 336, porta 8. 38223 B

DOMESTICA sappia cucinare, per piccola famiglia, buon vitto e trattamento. Via Battisti 7, IV, porta 13. 38159 B

DOMESTICA sappia cucinare, piccola famiglia, buona paga, S. Lazzaro 13, I, sinistra. 38237 B

PRESTASERVIZI, ottime referenze, cercasi da signora sola. Indirizzo al Piccolo. 10000 B

SARTA a giornata, capacissima, cercasi. Piazza S. Giovanni 4. III. Macorig. 38233 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

CASSE-gabbie d'imballaggio eseguisconsi sollecitamente, prezzi convenienti. Falegnameria, via Luigi Ricci 4. 37943 C

CONCIATURA, tintura, confezionatura di qualunque pelliccia eseguisconsi prontamente. Pelliceria Gatteri 32. 33655 C

COMMESTIBILISTA competentissimo, conoscenza lingue, già direttore importante azienda, primario referenze, assumerebbe direzione buffet, anche fuori Trieste. Offerte sub «Brioni» Piccolo. 38097 C

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. Recapito via Cesare Battisti 13. 38293 C

IMPIEGATO pratico scrittorio magazzino, buonissime referenze, cerca occupazione. Offerte «Pratico» Piccolo. 38219 C

LAUREATO, ex ufficiale, ottime referenze, precedente pratica grandi industrie, occuperebbesi stabilmente preferibilmente società navigazione o cantieri Venezia Giulia. Offerte sub «Condizioni» Piccolo. 38221 C

MODISTA abilissima cerca posto primaria Ditta Modisteria per confezioni, vendite o dirigenza. Indirizzo: Irma Novelli, Via Nicola Matas 2, Ancona. 38145 C

PERSONA seria, attiva, lavoratore instancabile, con ottimi attestati, cerca posto fiducia o direzione magazzino consumo. Offerte sub «Fert» Piccolo. 42468 C

RAGAZZO apprendista pasticcere offresi. Via Amerigo Vespucci N. 8, p. 3. 38195 C

SARTA per riparature biancheria e vestiti offresi a famiglie. Offerte «Maria» al Piccolo. 38227 C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto N. 11, I p., destra. 37799 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CHAUFFEUR per autovettura cercasi. Scrivere indicando referenze e pretese «Serietà» Piccolo. 37951 D

CALZOLERIA Donda cerca mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 38237 D

CORRISPONDENTE perfetta stenodattilografa italiana, con conoscenza lingua tedesca, cerca primaria Ditta. Offrte casella postale 44, Piazza Borsa. 38227 D

DITTA solida cerca abilissimo capace, conoscenza commerci, introdotto, per cointeressarlo. Indicare requisiti, referenze, condizioni economiche scrivendo, non anonimo, «Commercial» al Piccolo. 38161 D

GRANDE stabilimento Industriale di Trieste cerca prontamente un capo servizio vigilanza ed alcuni sorveglianti, preferibilmente provenienti dall'Arma dei C. C. R. R. Offerte curriculum vitae e fotografia sub «Servizio vigilanza» al Piccolo. 792 D

LAVORANTE sarto da uomo, buona ritribuzione, paga 1.a categoria, cercasi, Sartoria Giorgetti. Via Acquedotto N. 25, p. 2, dalle ore 11 alle 12. 38257 D

MAESTRA calzolaia cercasi: lavori nuovi vecchi, domicilio. Offerte sub «Calzolaia 100» al Piccolo. 38193 D

NEGOZIANTE egiziano cerca signorina segretaria, conosca italiano, tedesco, inglese, dattilografia, corrispondenza commerciale, presentarsi dalle 2 alle 3 pom. Via Tigor 7, I, dott. Elsai. 38279 D

RAGAZZA o mezza infermiera cercasi per dopopranzo per signora attempata. 9 Via Vincenzo Bellini. II, sinistra. 38185 D

RAGAZZO per legatoria di libri cercasi. Via Trento 7. 38239 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi quale fattorino per ufficio. Offerte Angeli Via del Pesce 2. 42488 D

SARTA a domicilio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38147 D

SIGNORINA con bellissima scrittura primaria ditta cerca per la contabilità. Indirizzo Piccolo. 38201 D

SCUOLA moderna Corso 45 - Ginnastica 45, prepara in tre mesi perfetti corrispondenti, contabili, dattilografi. 498 D

SIGNORINA, indipendente, corrispondente italiana-tedesca e dattilografa, cercasi prontamente per ufficio. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 38033 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA e salotto ammobiliati, posizione centrale, ingresso libero, cerco. Offerte sub «Milano» Piccolo. 38251 E

CAMERA ammobiliata, pressi Borsa, cerco subito: regalo oltre fitto due abbonamenti viaggi Grignano. Offerte Casella 183, Borsa. 38251 E

STANZA bene ammobiliata, possibilmente centro città, cerco presso famiglia distinta. Dirigere offerte al Piccolo sub «Miles». 820 E

STANZA ammobiliata, cercano due distinte signorine impiegate, presso famiglia seria. Offerte sub «Serietà 100» Piccolo. 38281 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero. cercasi. Offerte «Atene» Piccolo. 38225 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

CAMERA ammobiliata per una persona affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 F

CAMERA, salotto, eleganti, ammobiliati, in villino, Riviera Barcola 26, fermata tram, pochi metri mare, acqua, gas, terrazza, entrata libera, cedesi per villeggiatura maggio-settembre. Visibile dalle ore 16 alle 19. 38277 F

PENSIONE darebbe distinta famiglia a persona stabile; vitto famigliare. Indirizzo al Piccolo. 38085 F

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 38285 F

STANZA ammobiliata, vicinanza pescheria, affittasi a ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 38197 F

STANZA per operaio affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa, 2, III. 42484 F

STANZA vuota, senza uso cucina, con pensione completa affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 F

STANZA con due letti, comodo cucina, affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 F

STANZE vuote, ammobiliate, affittasi. Agenzia Stamba. Piazza Borsa 2, III. 42484 F

CAMERE 1-2, vuote o ammobiliate, soleggiate, casa signorile, centro, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 38245 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

APERTURA lunedì corsi accelerati contabilità, corrispondenza, dattilografia, stenografia. Studio Cerné, Carducci 28. 38171 G

LEZIONI di piano impartisce signorina, buon metodo, a prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 37957 G

MAESTRA o maestro, imparare zittera, arpa americana, cerca signorina. Indirizzo Piccolo. 38275 G

RIPETIZIONI qualsiasi materia scolastica. Scuola Moderna Corso 45, Ginnastica 45. 498 G

SCUOLA calzature per signore, signorine. Via Bachi 3. p. I. 35557 G

STENOGRAFIA metodo Stolze-Schrey, l'unico sistema facile e rapido per la lingua italiana. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 798 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO 7 stanze, camerino da bagno, comfort moderno, rilievo mobili, vendesi, prezzo favorevole. Stamba, Borsa 2, III. 42484 I

APPARTAMENTO ammobiliato, affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 I

GARAGE affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 I

MAGAZZINO affittasi. Acquedotto 86, dalle 10 alle 12. 42487 I

MAGAZZINI affittansi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 I

NEGOZIO con magazzino, affittasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 I

QUARTIERE sei stanze, posizione centrale, affitto basso, scambierebbesi con altro pure situato centro città, cinque stanze, con tutto comfort moderno, possibilmente tutte sul davanti. Offerte «Davanti» Piccolo. 38283 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, moderno, soleggiato, scambierebbesi con più grande, nel centro. Indirizzo Piccolo. 240 I

SPACCIO vino all'ingrosso, affittasi a Muggia. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO ammobiliato, due stanze, cucina, cercano coniugi soli. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 37919 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

ASSORTIMENTO ricami moderni, pronti, disegnati. Via Leo 11, IV, sinistra. 38183 M

ARMADI artistici veneziani, vasi ed etagères porcellana antica, vendonsi venerdì dalle 15 alle 16. in via Trento (Carradori) 2. 38107 M

BILANCE bascule, pesi, misure, vendonsi. Ditta Blasi, via Nicolò Machiavelli 8. 42343 M

BORSETTA argento vendesi. Via Tiziano N. 9, I, sinistra. 200 M

CAMERA da pranzo vendesi vera occasione: deposito Liebermann, Via Miramar 13, Dirimpetto Stazione. 38071 M

CASSAFORTE; scrivanie; scansie; tavoli diversi, usati, vendonsi. Punto franco 2, porta 28. 42445 M

CAMERA matrimoniale, con specchi, marmi, suste, vendesi, vera occasione. Via S. Nicolò 19, porta 3, sinistra, 9-11. 38187 M

CAMERA matrimoniale nonchè camera letto, chiare, massiccie, vendonsi causa partenza. Informazioni: Giovanni Peritz, Abbazia, Hotel Lokay. 38149 M

CANE caccia, giovanissimo, vendesi causa partenza, prezzo mite. Bratta, via Media 33, I piano. 38189 M

CESTI per viaggio, cassoni vuoti, vendonsi. Felice Venezian 30, magazzino, dalle 11-12, 4-6. 38169 M

COLTRINAGGI lussuosi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38247 M

CUCINA laccata in bianco, con tavola e bacinelle zincate, nuovissima, vendesi prontamente, lire 560, presso magazzino Steiner, via Geppa 17. 38261 M

CUCINA moderna, laccata, vendesi, vera occasione. Madonnina 17, II. 38271 M

GATTO bravo pigliare topi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38177 M

GHIACCIAIA splendida, per famiglia signorile, vendesi. Via Madonna del Mare 12, portinaio. 38255 M

GUARDAROBA grande, verniciato; cassone-letto, laccato bianco, vendonsi. Ind. al Piccolo. 42443 M

MACCHINA e conservatore per gelati vendesi. Rivolgersi. Corsi. Buffet Portorose. 777 M

MATERASSI di crine animale, paravento, tavolino ovale 1 per 1 ½ mtr. riposò («dormeuse») vendonsi, Deposito Liebermann, via Miramar 13. 39075 M

MACCHINA da cucire, buonissimo stato, vendesi, occasione. Via S. Michele 7, II. 43163 M

MACCHINA cucire Singer, altra famigliare, vendonsi. Chiozza 50, IV, sinistra. 38209 M

MACCHINE da cucire, Singer; giardiniere (Breach), quasi nuove, vendonsi. Rivolgersi: Gorizia, via Ascoli N. 29, II p. 42477 M

PIANINO nero, corde incrociate, piastra metallica, meccanica Berlino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38289 M

PIANOFORTE Bösendorf, concerto, gran formato, quasi nuovo, straoccasione, vendesi. Via Montfort 4, III, 11-13. 38155 M

PNEUMATICI quattro, per auto, marca russa, 36×4.5, vendonsi al migliore offerente. Rivolgersi: «Soc. An. Spedizioni «Praga», via Santa Caterina N. 2, I: giovedì, dalle 16 alle 17. 38211 M

POLTRONE, divani, sedie, salotti legno curvato, vendonsi, occasione. Madonnina 17, II. 38269 M

SCRITTOIO, tavolo ovale, armadio da cucina, poltrone, vendonsi. Via Mazzini 19, in corte. 38203 M

SEDIE pelle, 50 pezzi, sedie legno curvato, viennesi, 200 pezzi, vendonsi, occasione, transito. Offerte «Puntofranco» Piccolo. 38256 M

SEDIE, tavoli piegabili, 100 pezzi, conservatore gelato, ghiacciaia, vendonsi, occasione. Madonnina 17, II. 38267 M

SALOTTINO di lusso stile Luigi XV vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo: visitare dalle 2-5. 38031 M

SALOTTO magnifico ebano e madreperla, uno bagno noce, lavorato a mano, uno in stile barok vendensi. Deposito Liebermann, Via Miramar 13. 38073 M

STANZA da pranzo, palissandro, nuova, solida, finissima, modernissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37975 M

SUSTE, materassi, crine e lana, ottomane, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 14, I, porta 9. 290 M

TINTURA nera per capelli, garantita, vendesi. Tiziano 9, I, sinistra. 200 M

VESTITI uomo, finissimi; calzoni fantasia, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 2. 38179 M

VESTITI due, da uomo, statura media, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38199 M

VESTITO seta, nero, ricamato, nuovo, per signora forte, vendesi, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 38191 M

VIOLINO d'orchestra, vendesi. Rossetti 51 a, porta 5. 38215 M

PIANINO noleggiasi. Offerte sub «Musica» al Piccolo. 38217 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

A. Lambicco usato, grande, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42430 N

ARGENTO, corone, fiorini compero prezzi altissimi mai da nessuno pagati. Pondarès 6, primo. 130 N

CARTA vecchia scarto archivi comperasi qualunque quantitativo. Indirizzare una cartolina Cartiera Giuliana, Casella 444 Trieste. 35637 N

MACCHINA da scrivere usata, cercasi. Offerte sub «Macchina» al Piccolo. 38205 N

PELLICCERIE volpi, faine, conigli, skunks, acquistansi pagando bene. Pellicceria Gatteri, 32. 33653 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon. Via XXX Ottobre 8. 37041 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. DANNI di guerra. Impianti, riordinamenti e revisioni contabili, liquidazioni, ricupero crediti, ecc. Copisteria a macchina, rag. Vincenzo Cameroni. Via Mazzini 5 (ex via Nuova). 800 O

ARRIVATI splendidi cappelli signora guarniti. Assortimento sguarniti. Guarnizioni gratis, riformazioni. Prezzi convenientissimi. Francescatto, Piazza Cavana, entrata via Pesce 4. 537 O

ARGENTERIE, monete, oro, gioie usate, brillanti, pago benissimo. A rate vendo specialità borsette argento. Eseguisco qualunque lavoro giornata. Massima convenienza. Ricco assortimento oreficeria, orologeria. Chiarelli, Perito giurato. Tintore 2, telefono 937. 382 O

BOTTIGLIE vuote, rottami di vetro, comperiamo qualunque quantità, pagando massimi prezzi. Scrivere Coen. via Ombrelle, tel. 11-54. 568 O

CAPPELLI, modelli originali di Firenze in paglia e tulle, vendonsi a prezzi miti. Via Corti 4, I, destra. 38165 O

DISPONGO settimanalmente 100 quintali mortadelle primissima, lire 10 kg., franca Milano. Accetto ordinazioni anche piccola partita. Paganuzzi, Kandler 7. 38167 O

DITTA A. Ramponi, S. Spiridione 6. Assoluta specialità cappelli ed articoli lutto, cappelli di ogni genere, veli, blouse, guanti, cravatte, ecc. 518 O

INDUSTRIE femminili vendono venerdì pomeriggio biancheria personale, lavori artistici. Via Tintore 3. 38231 O

MACCHINARIO, torni nuovi ed usati, trapani a motore, macchinario per legno, manerini per tornio, utensileria ed ordegni in genere, metalli, colori Zonca ecc. vende Francesco Camerini Società a. g. l. Via Lazzaretto Vecchio 17. 37593 O

OCCASIONE! 160 letti a cavalletto in ferro, 20 letti in ferro con susta metallica e 20 sgabelli, vendonsi prontamente. S. Giovanni di Guardiella 551. 37887 O

PARTITA modelli forme tagal signore, bambini, ultima creazione, occasione!!! Salone mode Morgutti-Corti, Corso Garibaldi 28. 38253 O

PETTINATRICI, trovano presso barbiere Pietro Bagatin, vis-a-vis Volti di Chiozza, retine per capelli a prezzi modicissimi. 38263 O

TINTORIA, lavatura, pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Vestiti, toilettes, uniformi, stoffe, cortinaggi, pellicce, ecc., vengono tinti o puliti con la massima sollecitudine e perfezione. 184 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI, guadagno sicuro, cercansi ovunque. Scrivere: Prini, XX ettembre 77, Catania (Sicilia). 42437 P

DITTA d'importazione cerca per qualsiasi piazza del Regno abili rappresentanti con perfetta conoscenza della clientela ramo drogherie, profumerie, cartolino. Scrivere sotto «Utile» amministrazione del Piccolo. 42408 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO Fiat 18 HP. ripassato, completo, scambierebbesi con 15 TER, ottimo stato oppure vendesi. Offerte «Scambio» Piccolo. 38235 Q

AUTOLANCIA norvegese 7 HP. lire 7500, vendesi. Acquedotto 22, Gregorutti. 38193 Q

AUTOMOBILE usata, acquistasi anche se trovasi nell'Austria tedesca. Pagamento cassa pronta qui, verso documenti regolari della macchina. Richiedesi descrizione. Offerte sub «Auto» al Piccolo. 38273 Q

CAVALLO baio, puro sangue, sincerissimo, con birroccio adatto, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 37895 Q

MOTORI nuovi, usati e guasti, corrente alternata, da uno a otto cavalli, acquistansi. Offerte «Motori» Piccolo. 38045 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

CAPITALISTI cercansi finanziamento buone operazioni commerciali. Scrivere «Espor-Import» Piccolo. 38635 R

NEGOZIO calzature arredato, unico d'Abbazia, Chiosco Niedental, affittasi vuoto con licenza, contratto triennale rinnovabile ed assicurazione furto - fuoco, decennale. Trevisan, Abbazia. 38213 R

NEGOZIETTO rione popolato, affitto L. 50, vendesi per L. 3000. Istituto 3, Luzzatto. 619 R

NUOVA lavanderia a vapore in Abbazia, completa, con tutte le macchine ad uso elettrico e dynamos, da vendere. Informazioni Architetti e Costruttori edili, Neuhausler e Pelda, Abbazia. 42479 R

SALONE barbiere primario, miglior posizione Venezia, cedesi occasione. Scrivere D. 8839 Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 10540 R

16.000 lire cercansi, restituibili entro un anno, con fortissimo interesse, sopra solido pegno. Offerte al Piccolo sub «Commerciante». 38157 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ACQUISTANSI, vendonsi: case, ville, villini, poderi, tenute, tutta Italia. Elenco vendite lire 3. Chiedere giornale «Proprietario», via Tritone 62, Roma. 10252 S

CASE due città, vendonsi a qualunque prezzo. Occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 38291 S

VILLA in città acquistasi. Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42484 S

VILLA signorile città, grande, comfort, stalla, rimessa, vendo L. 150.000. Offerte «Città» al Piccolo. 38019 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

VILLEGGIATURA. Hotel S. Spirito Strugnano, presso Pirano, posto al mare, stanze e costo, bagni di spiaggia, posizione ideale, prezzi miti. Rivolgersi ad A. Pojskar Strugnano. 38005 T

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

CAMION in partenza per Vienna, assume carico e passeggeri. Rivolgersi: Banco Caffè «Edison». 38259 U

GABINETTO dentistico (nuovo). Ferd. Zanier, via V. Bellini 9. II. 20170 U

MESTRUAZIONI ritornano subito infallibilmente. Specifico L. 20. Farmacia Pesci, Piazza Trevi, Roma. 637 U

SIGNORE distinto, onde perfezionarsi nella lingua italiana, cerca compagnia di persona colta e distinta. Offerte sub «Ubaldo» al Piccolo. 38173 U

SIGNORINA israelita, dote 120.000, sposerebbe correligionario, in buona posizione, triestino. Anonime respingonsi. Scrivere «Vanda 120» al Piccolo. 38175 U

Ieri si spense serenamente a Vienna in grave età

Maria ved. Senigaglia
nata Breuer

Ne dànno parte gli affranti sottoscritti a nome pure dei nipoti e pronipoti.

VIENNA-TRIESTE-BUDAPEST, 28 aprile 1920.

Eugenia Baumgarten
Clara Guttmann
Emilia Auer
Bianca Granichstaedten
Avv. Carlo dott. Senigaglia
Valeria Spitzer
figli

Paola Senigaglia
nuora

Cav. uff. Enrico ing. Baumgarten
Giulio Auer
Jacques Granichstaedten
Oscarre Spitzer
generi

Profondamente addolorati, i sottoscritti, a nome anche degli zii, zie, cognati, cognate, cugini, cugine e nipoti, partecipano la morte del loro amatissimo

Giusto Nicolò Petris
d'anni 57, possidente

avvenuta serenamente nel bacio del Signore addì 27 corr. alle 18.45, dopo brevi sofferenze.

Il trasporto funebre delle adorate spoglie avrà luogo a Cherso, giovedì 29 corr. alle ore 9.

CHERSO, TRIESTE, VEGLIA, 28 aprile 1920.

Elena nata Moise, consorte
Giannina, Rita e Stefano Nicolò, figli
Maria, Lina, cap. Ercole (comandante al Lloyd Triestino) ed **avv. dott. Stefano Nicolò,** fratelli
Francesco e Francesca Moise, suoceri

Il presente serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, profondamente commosso per le dimostrazioni di affetto avute in occasione dell'immane sciagura toccatagli, sente il dovere di ringraziare per sè e famiglia tutti coloro, che in sì gran numero e con sì cortese deferenza vollero con lui condolersi e alleviargli lo strazio, onorando la memoria del figlio suo

MICHELE

su cui egli aveva posto a buon diritto le sue più belle speranze di padre e di cittadino. Nominatamente egli ringrazia il preside del Ginnasio-Liceo Dante Alighieri prof. **Baccio Ziliotto** e i professori **Aubel, Crepaz, Jurizza e Dusatti,** che presero parte ai funebri del suo adorato: **la classe IV A,** che partecipò al corteo e inviò fiori e ghirlande con atto di squisita gentilezza al condiscepolo: il medico di famiglia dott. **Miro Mitrovich** e il primario dott. **Vittorio Cominotti,** che nulla lasciarono intentato per scongiurare la morte del suo diletto: e **la buona popolazione di Visinada,** che nel funerale colà fattosi, accorse con generoso alto e palese compianto a tributare l'estremo onore alla deposizione delle care spoglie.

Trieste-Vininada.

Giuseppe de Fachinetti